



LA SFIDA VERSO IL CIELO È INIZIATA A NEW YORK MA PIACE ANCHE IN ITALIA



Piazza Palazzo Lombardia

Tra tutti gli edifici che l'uomo ha costruito nel corso del Ventesimo e Ventunesimo secolo, sicuramente il grattacielo è uno dei più suggestivi.

Ha sostituito nell'immaginario collettivo e nella presenza scenica le antiche cattedrali in un senso però laico, in cui l'altezza non serve più per avvicinarsi a Dio ma piuttosto per esaltare la potenza dell'uomo e del progresso, in una costante verso l'alto e verso ciò che è architettonicamente bello.

Se gli Stati Uniti e New York in particolare sono la patria d'eccellenza dei grattacieli, genere che sta conquistando anche le metropoli orientali, bisogna ammettere che qualcosa di interessante s'è visto anche in Italia, dove anzi in particolare negli ultimi anni sembra essere riorbita la voglia di alzare piani su piani, battendo di slancio in poche stagioni tutti i record precedenti.

Apprestiamoci allora ad un viaggio tra i grattacieli più alti d'Italia, ripercorrendone brevemente la storia e le caratteristiche, tenendo ben presente da un lato

che questa classifica tutta made in Italy potrebbe essere rivista nel giro di poco tempo perché altre importanti strutture sono all'orizzonte; dall'altro che sarebbe bello nel prossimo futuro stilare altre classifiche relative alle costruzioni verticali più alte degli anni Trenta, Sessanta e Novanta, periodi in cui questo tipo di edilizia ebbe grande slancio. Ma vediamo ora la panoramica più recente.

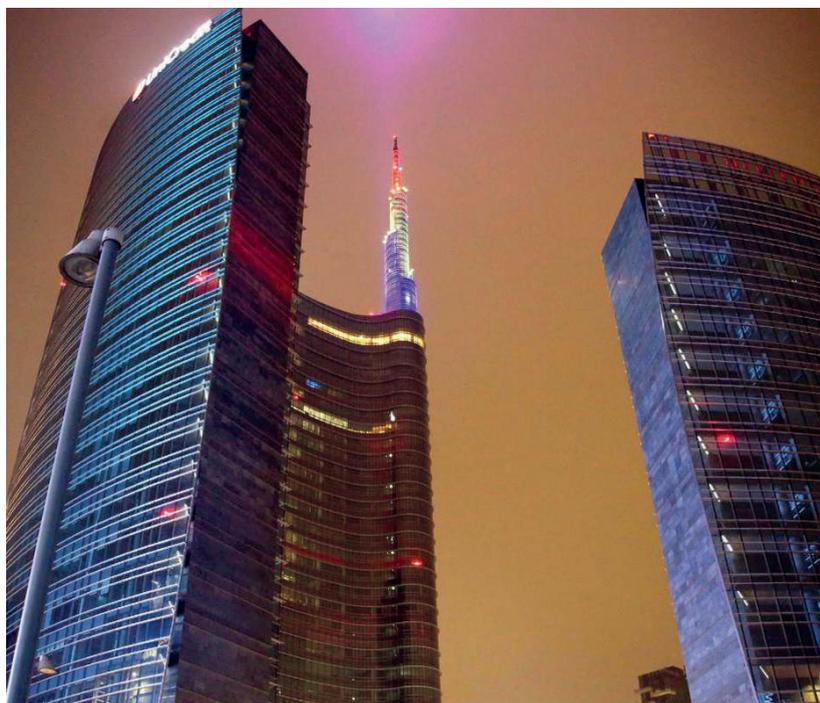
Il più alto grattacielo italiano è attualmente la Torre Unicredit di Milano, 231 metri, costruita tra il 2009 e il 2012. Progettata dall'architetto argentino naturalizzato

UNO DEI COMPLESSI
PIÙ MODERNI
È RAPPRESENTATO
DALLA SEDE
UNICREDITI
DI MILANO
PROGETTATA
DA CÉSAR PELLI

statunitense César Pelli, fa parte di un complesso avveniristico di tre torri disposte a semicerchio attorno alla nuova piazza intitolata a Gae Aulenti, nota designer friulana ma milanese d'adozione scomparsa nel 2012; tre torri che passano dai 70 metri della torre C ai 100 della B, fino ad arrivare appunto alla torre principale, alta 146 metri fino al tetto ai quali si devono aggiungere gli 85 metri della guglia.

Sinuosa e avveniristica nella struttura, la torre infatti presenta alla sommità una struttura che ricorda la guglia maggiore del Duomo di Milano, alla quale rende un evidente omaggio, e che, essendo ricoperta di led, può essere illuminata con diversi colori a seconda delle occasioni e delle festività. L'architetto Pelli, classe 1926, è famoso per aver realizzato negli anni Novanta le Petronas Twin Towers a Kuala Lumpur, per un certo periodo le più alte del mondo grazie ai loro 452 metri (anche qui è presente una guglia, tra l'altro), prima di essere superate nel 2003 dal Taipei 101 costruito a Taiwan.

La Torre Unicredit, che è diventata ovviamente la sede dell'omonima banca, è stata tra l'altro costruita secondo criteri eco-sostenibili in vetro e acciaio, con un risparmio energetico che è stato stimato del 37%; la guglia, infine, non è in posizione centrale rispetto all'edificio, ma spostata, e questo ha portato a qualche rallentamento nella costruzione, dovuto agli studi di fattibilità e di resistenza al vento che sono stati necessari per poterla porre in sicurezza in quella posizione. Vediamo ora il grattacielo Intesa Sanpaolo, 167 metri d'altezza a Torino, inaugurato ad aprile del



La torre Unicredit

2015. Se consideriamo solo i piani effettivi della struttura, senza le guglie, il primo grattacielo italiano non è più quello milanese, ma il Grattacielo Intesa Sanpaolo sorto nella capitale piemontese su un progetto di Renzo Piano.

Costruito a partire dal 2008 per le fondamenta e dal 2011 per l'edificio vero e proprio, misura ora 166,25 metri, 20 metri in più della Torre Unicredit e appena 25 centimetri in meno della Mole Antonelliana che, su spinta del Consiglio comunale torinese, si è deciso di non superarla. Renzo Piano, notissimo architetto genovese, ha già progettato vari grattacieli, tra i quali il più famoso è The Shard, "la scheggia", inaugurato nel 2012 a Londra e che è attualmente il più alto grattacielo europeo.

Per la terza posizione bisogna tornare a Milano, che è decisamente la capitale dei grattacieli in Italia, vantando cinque edifici

nei primi dieci posti nazionali. Troviamo tra gli edifici svettanti, palazzo Lombardia, nuova sede della Regione inaugurato nel marzo 2011. Col tetto alto 161 metri, che lo rende il più alto d'Italia, l'edificio è stato costruito tra il 2007 e il 2010 per raggruppare in un'unica serie di strutture tra loro vicine tutti gli uffici amministrativi della Regione Lombardia, prima dislocati per tutta Milano, con un progetto affidato alla Pei Cobb Freed & Partners di New York in collaborazione anche con studi italiani.

Fondata dal quasi centenario cinese I.M. Pei - già vincitore del premio Pritzker e autore della piramide del Louvre e del grattacielo della Banca della Cina a Hong Kong - e dal quasi novantenne Henry N. Cobb, la società è una delle più importanti a livello planetario e, nel campo dei grattacieli, ha firmato anche il più alto

L'UNICO EDIFICIO
FUORI
DAL TRIANGOLO
INDUSTRIALE
DEL NORD
È LA TORRE
EUROSKY
DI ROMA

edificio ad ovest di Chicago, la US Bank Tower di Los Angeles che è uno dei simboli della città.

A Milano il progetto, che non ha mancato di suscitare polemiche perché basato sulla cancellazione del parco Bosco di Gioia, ha portato alla costruzione di una torre principale alta appunto 161 metri (che tra l'altro fa il paio proprio con la Torre Unicredit, distante poche centinaia di metri in linea d'aria), circondata però da edifici dalla pianta ricurva a formare una piazza ovoidale coperta, in cui si dovrebbero concentrare servizi, spettacoli, forme di intrattenimen-

to varie. Si tratta, infatti, della più grande piazza coperta d'Europa, mentre nella stessa zona è stato costruito anche un immenso parcheggio sotterraneo di ventiseimila metri quadrati.

Sulla sommità della torre, infine, è stata posta una riproduzione della Madonnina del Duomo che per tradizione deve trovarsi nel posto più alto della città (altre riproduzioni infatti si trovano anche su edifici più vecchi come la Torre Breda e il Pirellone).

L'unico edificio tra i primi cinque più alti d'Italia che non si trova nel classico triangolo indu-

striale è la Torre Eurosky di Roma, costruita tra il 2010 e il 2012, che arriva a toccare i 120 metri d'altezza col tetto e i 155 contando l'antenna per le telecomunicazioni che vi si trova in cima. Creato a scopi residenziali e commerciali, il palazzo è stato progettato da Franco Purini, architetto romano attivo soprattutto in Italia e spesso in collaborazione con la moglie, Laura Thermes; vicino alla corrente dell'architettura post-moderna, Purini ha spesso citato nei suoi lavori aspetti della tradizione classica, che emergono anche nella Torre, vicina, per suggestioni,



TAGLIO MURATURA
TAGLIO PAVIMENTAZIONE
INDUSTRIALE
CAROTAGGI PER
PASSAGGI TECNICI
CONSOLIDAMENTI



DEMOLIZIONE CONTROLLATA
DI STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO:
TAGLI SOLAI IMPALCATI PARETI TRAVI
PILASTRI PLINTI



Via Giovanna Quarena, 203 - Gavardo 25085 (BS)
Tel. 0365- 31768 / 0365 - 374977
info@teponline.it - www.teponline.it

LA SOLARIA
È STATA
INAUGURATA
NEL 2014 ED È
RESIDENZIALE:
GRANDI VETRATE,
MA PRIVACY
GARANTITA

ad alcune torri medievali ancora presenti all'interno del centro cittadino. Poco oltre l'edificio, che fa il paio con la dirimpettaia Torre Europarco, costruita in contemporanea su un progetto dello studio Transit, si trova poi il centro commerciale Euroma2, presentato come uno dei più grandi d'Europa.

La Torre Eurosky, come la Torre Unicredit, è stata poi progettata secondo forti criteri ecosostenibili: in cima vi è una copertura di pannelli fotovoltaici che vengono usati anche per dare stile allo skyline del grattacielo; inoltre tutti i piani sono serviti da un sistema di

raccolta differenziata pneumatica dei rifiuti.

Concludiamo tornando a Milano e incontrando un edificio residenziale che occupa il quinto posto a livello nazionale per altezza. La Torre Solaria, anch'essa di recentissima costruzione, inaugurata nel 2014, è stata progettata in partnership da vari soggetti, tra i quali spiccano il designer lombardo Antonio Citterio e soprattutto lo studio Arquitectonica di Miami, guidato dal peruviano Bernardo Fort-Brescia e dall'americana Laurinda Hope Spear, studio di grido con ormai più di trent'anni

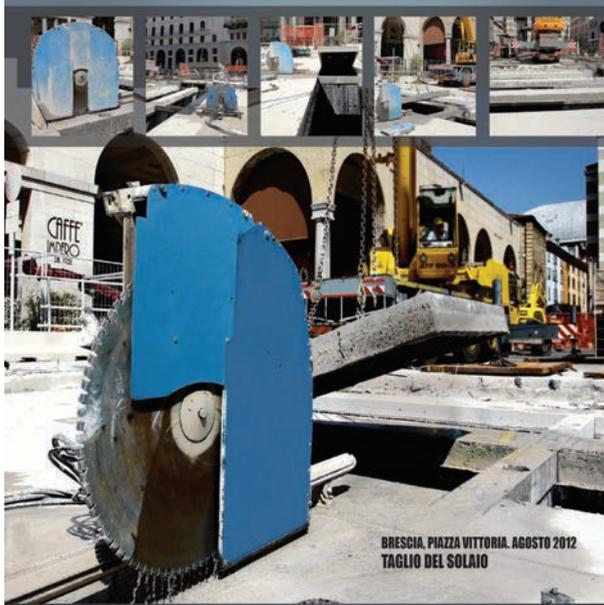
di attività alle spalle. Il gruppo è, infatti, specializzato in grattacieli per hotel e residenziali tra i quali spiccano il Westin Hotel a Times Square e l'Atlantis Condominium di Miami. La Torre milanese è composta da tre ali di altezze differenti ed è stata progettata con l'intento di dare contemporaneamente luce agli appartamenti, garantendo anche la privacy; per questo motivo vi sono ampie vetrate con terrazze sfalsate, mentre all'interno la zona giorno e la zona notte sono state nettamente divise.

Wilda Nervi

TECNOTAGLI SRL
TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLE DEMOLIZIONI

COMPETENZA, ESPERIENZA, PRECISIONE

SOLO CON SPECIALIZZAZIONE ED ELEVATA PROFESSIONALITÀ
SI POSSONO ESEGUIRE TAGLI FUORI DAL COMUNE



BRESCIA, PIAZZA VITTORIA, AGOSTO 2012
TAGLIO DEL SOLAIO

TAGLIO E SPECIALIZZAZIONE
CEMENTO ARMATO CON
UTENSILI DARMAMENTI

TAGLIO DI MURATURA
PER GHECCHI E APERTURE
DI STRUTTURE
IN CEMENTO ARMATO

DEMOLIZIONE
CONTROLLATA
DI STRUTTURE
IN CEMENTO ARMATO

TAGLIO DI PARETI,
TRAVI,
PIASTRE E PLINTI
IN CEMENTO ARMATO

TAGLIO DI FONDAMENTI
INDUSTRIALI PER
ASPORTAZIONI LOCALI,
ALLOGGIAMENTO MACCHINARI,
PISCINE TORREZZIONI ANTISCENDE
E SCARICO

CAROTTAGGIO CON PROGETTI
DIMENSIONATI DI GHECCHI E
PARETI IN CEMENTO ARMATO
PER PASSAGGI TECNICI

VIA COCCOGNOLE, 54 - 25124 BRESCIA - TEL. 030 3542849 - FAX 030 3550628 - TECNOTAGLISRL@LIBERO.IT - DIREZIONE@TECNOTAGLISRL.EU

WWW.TECNOTAGLISRL.EU



La Torre Eurosky